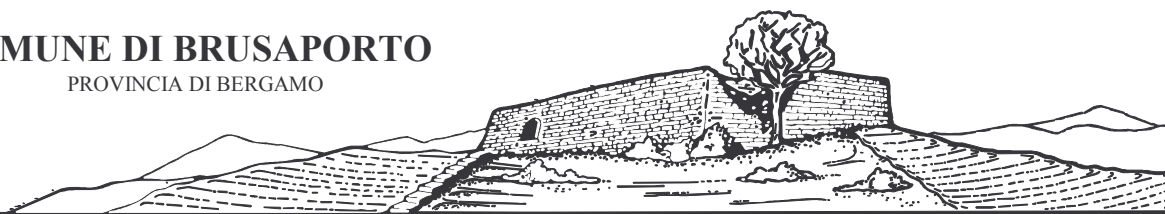




COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Deliberazione di Consiglio Comunale N. 40 del 06/11/2018

COPIA

Codice Ente: 10043

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di novembre alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, il Consiglio Comunale convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	ROSSI ROBERTO GIUSEPPE	X		8.	PROMETTI STEFANIA	X	
2.	SIGNORELLI MATTIA	X		9.	SETOLINI ALEX	X	
3.	DI GAETANO MICHELE	X		10.	VALTELLINA CHIARA C.	X	
4.	FUMER RENZA		X	11.	PREDA GIULIO	X	
5.	VISCARDI ELENA	X		12.	NESPOLI ILENIA	X	
6.	SPINELLI ANTONIO	X		13.	PEZZOTTA ILENIA	X	
7.	ROSSI GIOVANNI LUIGI	X					

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor ROSSI ROBERTO GIUSEPPE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor DOTT. BUA ROSARIO.

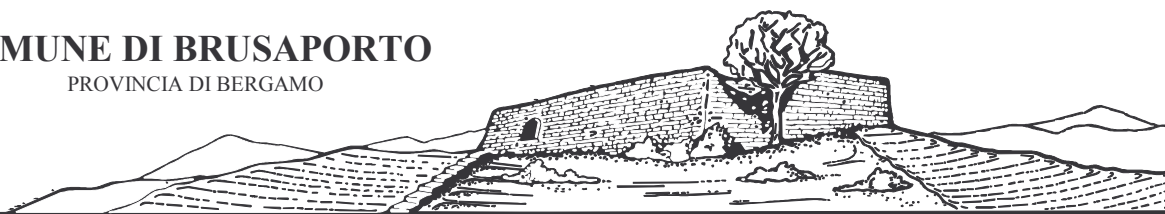
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto.

Immediatamente eseguibile



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Il sottoscritto BUA dott. Rosario nella sua qualità di:

- SEGRETARIO DEL COMUNE DI BRUSAPORTO, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs 267/2000, esprime parere favorevole per la legittimità della proposta di deliberazione che segue per i seguenti motivi: la competenza è conforme al combinato - disposto di cui agli artt. 42 e 48 del T.U. 18.08.2000 n. 267, non si ravvisa, alla luce della documentazione agli atti, alcuna violazione di legge.

Addì, 06.11.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto BUA dott. Rosario

Il sottoscritto Brevi Arch. Antonio nella sua qualità di:

- RESPONSABILE SETTORE TECNICO, URBANISTICO LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVO ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione che segue in quando la procedura si è svolta con regolarità e nell'osservanza delle disposizioni normative che regolano la materia.

Addì, 06.11.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Fto BREVI arch. Antonio

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 "*Codice della Protezione Civile*" ed in particolare:

- l'articolo 2 "*Attività di protezione civile*", il quale definisce la previsione come l'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento e di pianificazione di protezione civile;
- l'articolo 12 "*Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile*", il quale – fra l'altro – dispone che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, sia una funzione fondamentale dei Comuni (comma 1°) e che il Comune approvi, con deliberazione consiliare, il piano di protezione civile comunale (comma 4°);
- l'articolo 18 "*Pianificazione di protezione civile*", che individua la pianificazione come un'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e di identificazione degli scenari di rischio possibili sul territorio.

VISTO altresì l'articolo 2, comma 2°, lettera b) della Legge Regionale 22 maggio 2004, n.16 "*Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile*" e sue s.m.i., il quale prevede che, nell'ambito del "*Sistema Regionale di Protezione Civile*", i Comuni curino la predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base delle direttive regionali emanate in materia.

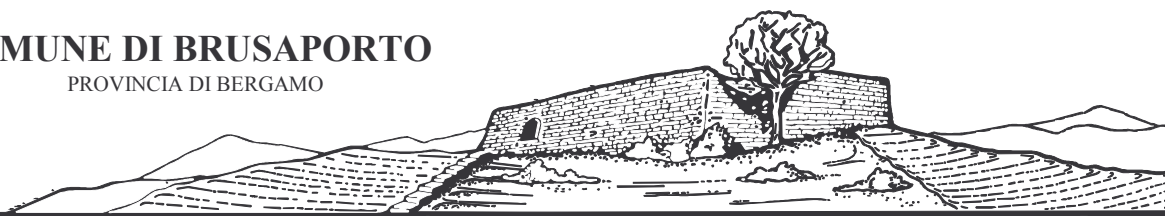
RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta Regionale della Lombardia (D.G.R.):

- 16 maggio 2007, n.VIII/4732 "*Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali*" e ss.mm.ii;
- 17 dicembre 2015, n.X/4599 "*Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per rischi naturali ai fini di protezione civile*";



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



- 19 giugno 2017, n.X/6738, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza;

RILEVATO che il *Piano di Protezione Civile Comunale*, documento obbligatorio per il Comune, costituisce lo strumento strategico per la previsione e la gestione delle emergenze di protezione civile, nonché per la prevenzione e la mitigazione dei rischi ed in particolare ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi, tutelando la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni, attraverso l'individuazione di procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza.

DATO ATTO che il Piano deve pertanto contenere:

- l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi incidentali e catastrofici, sia di origine naturale che antropica, che comportino rischi per la pubblica incolumità, definendo i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del Gruppo Comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;
- le procedure di intervento delle azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi ed organizzare le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi;
- i dati cartografici, logistici, statistici ed anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali ed umane attivabili in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e su supporto informativo in grado di gestire in tempi reali le emergenze.

ATTESO che il *Piano di Protezione Civile Comunale* rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato al fine di poter operare in caso di emergenza con cognizione di causa ed efficienza.

RICHIAMATA la determinazione n. 180 del 23/10/2017 Area Protezione Civile dell'Unione Comunale dei Colli avente ad oggetto "Aggiudicazione procedura negoziata di RDO, interamente gestita con sistema telematico "Sintel" per l'incarico di redazione ed aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale per la Protezione Civile dell'Unione Comunale dei Colli (CIG Z6F204D7D2), con la quale si affida direttamente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, alla ditta Ecometrics s.r.l., con sede legale a Brescia (Bs) Piazza Del Foro n. 7, l'incarico per la redazione/aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile dei Comuni facenti parte dell'Unione Comunale dei Colli, per l'importo di euro 31.200,00 oltre IVA, alle condizioni previste nell'offerta acquisita agli atti;

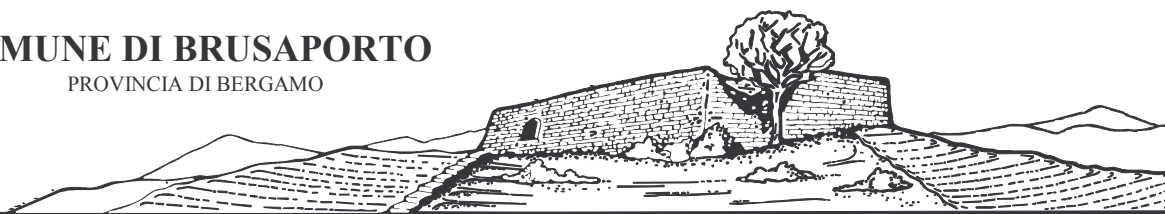
DATO ATTO che, in ottemperanza a detto incarico, l'Unione Comunale dei Colli unitamente ad Ecometrics, hanno trasmesso in data 27 luglio 2018 all'Amministrazione comunale la bozza definitiva del *Piano di Protezione Civile Comunale* di Brusaporto, assunta agli atti con protocollo n. 7375, così composto:

- **Relazione Generale**
- **Cartografie di Inquadramento Generale**
 - TAVOLA 1A. Cartografia di Inquadramento generale
 - TAVOLA 1B. Carta di Inquadramento Aree e Strutture di Emergenza



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



- **Cartografie di Inquadramento sui Rischi**

- TAVOLA 2A – PGRA. Carta di Inquadramento Rischio Idraulico/Idrogeologico
- TAVOLA 2B. Carta di Inquadramento Pericolosità Sismica Locale
- TAVOLA 2C. Carta di Inquadramento Rischio Incendi di Interfaccia
- TAVOLA 2D.1. Carta di Inquadramento Trasporto Merci Pericolose - GPL
- TAVOLA 2D.2. Carta di Inquadramento Trasporto Merci Pericolose – Benzina
- TAVOLA 2E. Carta di Inquadramento Rischio industriale

- **Procedure Operative Generali**

- INCIDENTE AEREO – EMERGENZA TIPO A
- INCIDENTE AEREO – EMERGENZA TIPO B
- RISCHIO_EVENTI_METEO_ESTREMI
- RISCHIO_INCENDI_BOSCHIVI_INTERFACCIA
- RISCHIO_INDUSTRIALE
- RISCHIO_SISMICO
- RISCHIO_TRASPORTO_MERCI_PERICOLOSE

- **Tavole di Scenario**

- TAVOLA AERO01. Area omogenea 3 – Cartografia di dettaglio Piano di emergenza provinciale. Rischio incidente aereo
- TAVOLA ES01 – Cartografia di dettaglio esondazione RIM 23 E RIM 31
- TAVOLA IND01. Informazione alla popolazione. Cartografia di dettaglio Incidente Industriale presso ACS DOBFAR S.p.A. – Dispersione Tossica
- TAVOLA IND01 – Posti di blocco. Cartografia di dettaglio Incidente Industriale presso ACS DOBFAR S.p.A. – Dispersione Tossica

- **Procedure Operative di Scenario**

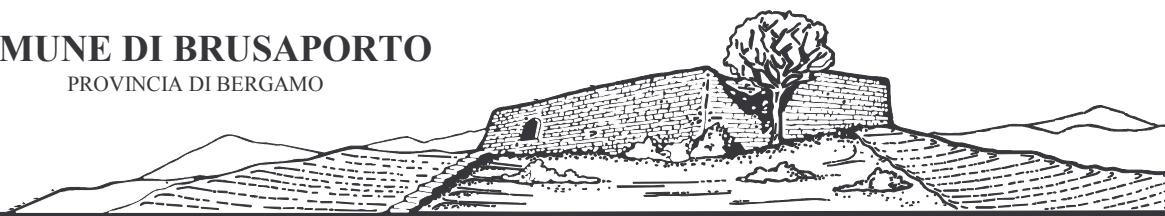
- PROCEDURA OPERATIVA DISPERSIONE TOSSICA
- PROCEDURA OPERATIVA ESONDAZIONE ROGGE RIM 23 E RIM 31

SENTITO l'intervento del Sindaco il quale ricorda che il Piano di emergenza comunale di protezione civile in esame è un aggiornamento del piano già approvato nel 2009. Si tratta infatti di uno strumento dinamico soggetto a continui aggiornamenti. Spiega che è stato avviato, nell'ambito delle funzioni di coordinamento sovracomunali affidate all'Unione Comunale dei Colli, un percorso operativo sia con la Prefettura in un primo momento, sia con la Regione da ultimo, al fine di comprendere l'esatta portata delle funzioni sovracomunali. Il percorso è stato dunque individuato ed è partito con un incarico affidato dall'Unione comunale dei Colli per l'aggiornamento dei Piani di protezione civile di tutti i comuni. Dalla somma dei piani di protezione civile dei singoli comuni si procederà alla redazione di un piano sovracomunale di coordinamento. Resta inteso che ogni comune ha una sua specificità territoriale con rischi diversi e relative scelte. Sottolinea che sul territorio di Brusaporto non vi sono particolari criticità, se non quelle legate al rischio idraulico e idrogeologico, basti pensare a quello che è successo negli ultimi anni, specialmente nella zona pedecollinare. Ricorda che i singoli Gruppi di Protezione Civile, coordinati dall'Unione comunale dei Colli, organizzano con cadenza annuale esercitazioni denominate "Thundestorm", all'interno delle quali vengono proposte diverse casistiche di criticità, che potrebbero verificarsi all'interno dei territori comunali, con il coinvolgimento delle scolaresche e delle varie realtà presenti; vengono inoltre effettuate diverse attività di coordinamento e formazione dei volontari dei gruppi di protezione civile, svolte in questi anni presso l'Unione dei Colli. Il numero complessivo dei volontari ad oggi formati è pari a circa 120/130 persone, di cui una ventina appartenenti al Gruppo comunale di Brusaporto.



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Ricorda che con delibera di Giunta n. 64 del 12 luglio 2018, sono state nominate le figure amministrative, che costituiscono insieme al Sindaco l'unità di crisi locale di protezione civile (UCL). Sono stati inoltre individuati i funzionari preposti alle attività di supporto al Centro operativo comunale, denominato COC. Chiarisce che il Municipio è stato identificato come sede principale della Unità di crisi locale e Centro Operativo Comunale; per quanto concerne l'evento sovracomunale è evidente che la sede principale rimane quella dell'Unione Comunale dei Colli, situata ad Albano Sant'Alessandro. Sottolinea tuttavia che la difficoltà più grande è sicuramente la mancanza di capitale umano, servono nuove unità da affiancare all'attuale gruppo di volontari, ai quali la riconoscenza personale per l'impegno e la disponibilità mostrati in questi anni. Evidentemente molte di queste persone lavorano e non sempre possono intervenire tempestivamente per supportare il Sindaco e il Roc, ing. Menga Roberto, al quale va anche un sentito ringraziamento per il sostegno e per il prezioso lavoro di coordinamento e di organizzazione di tutti gli eventi che il Gruppo locale di Brusaporto porta avanti. Per quanto concerne invece l'informazione alla popolazione è stata prevista una "app" specifica, attivata in data odierna, denominata "Librarisk", la quale una volta scaricata sul proprio cellulare, permette di conoscere quali rischi sono presenti sul territorio e le risorse di protezione civile, ricevere avvisi e allerte, condividendone anche i contenuti. Al termine cede la parola all'ing. Stefano Oliveri per spiegare nel dettaglio il piano di emergenza comunale di protezione civile di Brusaporto.

ASCOLTATA l'ampia relazione dell'ing. Stefano Oliveri della ditta Ecometrics, il quale illustra nel dettaglio il piano di emergenza di Brusaporto, partendo dalla definizione degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale, attraverso un'analisi di pericolosità. Successivamente, evidenziati gli scenari di rischio, spiega quali risorse logistiche ed umane il Comune può mettere in campo per fronteggiare l'emergenza. Quindi il piano si chiude definendo le responsabilità, ossia chi fa che cosa e quando attraverso procedure operative e secondo una struttura delineata da normative nazionali e regionali. Conclude spiegando il funzionamento dell'app "LibraRisk", sviluppata dalla società, attraverso la quale gli utenti registrati possono consultare il piano di emergenza comunale o ricevere avvisi di criticità.

PRESO ATTO della posizione del consigliere Preda G., il quale lamenta di avere ricevuto la documentazione pochi giorni prima della seduta consiliare.

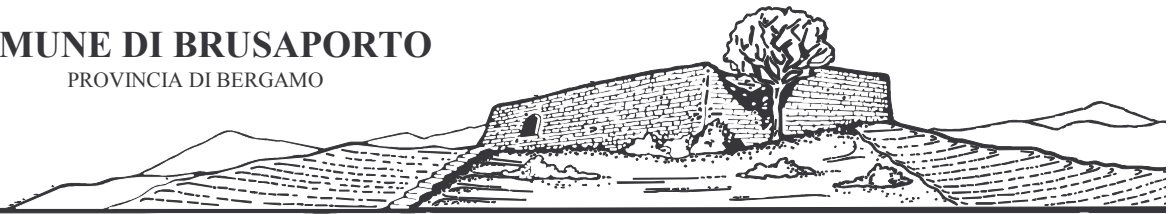
Osserva che la convocazione del consiglio è stata notificata alla vigilia della festività di tutti i Santi e della commemorazione dei defunti. Successivamente è stato inviato il file, tramite posta elettronica, di un corposo documento di circa 250 pagine. Evidenzia che vi è stata difficoltà a stamparlo con le stampanti di casa, per cui è stato inoltrato ad una stamperia che lo ha consegnato nella giornata di lunedì 5 novembre, giorno prima del consiglio. Il tempo a disposizione ha impedito di esaminare nel dettaglio il piano di emergenza, documento complesso che richiede di essere visionato con più attenzione. Tuttavia nota che il piano di emergenza è stato aggiornato e stampato nel mese di luglio 2018. Prende atto della relazione svolta dal consulente in modo chiaro ma non esaustivo, in quanto vi sono dei punti che vanno analizzati e approfonditi attentamente. Rileva che, contrariamente a quanto riportato nel piano di emergenza, il territorio comunale di Brusaporto ricade in zona sismica 3 e non 4. Ricorda inoltre che c'è stata la caduta di due aerei, uno militare schiantatosi sulle mura del Castello nel 1956, il secondo un piccolo aereo passeggeri in località Birond, nel 1984. Constatata la numerosa presenza in sala dei volontari della Protezione Civile, si chiede se non fosse stato meglio organizzare una riunione aperta a tutti, in modo da consentire una loro partecipazione attiva al dibattito.

Osserva inoltre che dal primo gennaio 2019 il comune di Albano Sant'Alessandro non farà più parte dell'Unione comunale dei Colli, a cui è stata trasferita la funzione fondamentale di protezione civile. Conclude dichiarando il voto di astensione del gruppo consiliare di minoranza, riservandosi eventuali osservazioni in sede di assemblea dell'Unione.



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



RITENUTO il *Piano di Protezione Civile* Comunale di Brusaporto pertinente alla normativa nazionale e regionale vigente e rispondente alle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale e conseguentemente meritevole di approvazione;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 dal responsabile del Settore Tecnico e dato atto che il presente provvedimento, sempre ai sensi della citata norma, non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per il bilancio comunale.

ATTESO che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito: Consiglieri presenti n. 12, Votanti n. 8, Astenuti n. 4 (Preda G., Valtellina C., Nespoli I., Pezzotta J.);

Voti favorevoli n. 8, Contrari n. 0,

DELIBERA

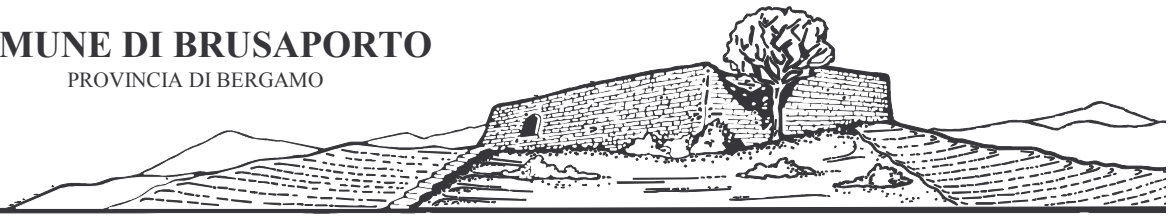
1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa citate, il documento "*Piano di Protezione Civile Comunale*", costituito dalla bozza depositata agli atti ed allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, predisposto dalla società incaricata dall'Unione Comunale dei Colli Ecometrics s.r.l., con sede legale a Brescia (Bs) Piazza Del Foro n. 7, composto dai seguenti elaborati:

- **Relazione Generale**
- **Cartografie di Inquadramento Generale**
 - TAVOLA 1A. Cartografia di Inquadramento generale
 - TAVOLA 1B. Carta di Inquadramento Aree e Strutture di Emergenza
- **Cartografie di Inquadramento sui Rischi**
 - TAVOLA 2A – PGRA. Carta di Inquadramento Rischio Idraulico/Idrogeologico
 - TAVOLA 2B. Carta di Inquadramento Pericolosità Sismica Locale
 - TAVOLA 2C. Carta di Inquadramento Rischio Incendi di Interfaccia
 - TAVOLA 2D.1. Carta di Inquadramento Trasporto Merci Pericolose - GPL
 - TAVOLA 2D.2. Carta di Inquadramento Trasporto Merci Pericolose – Benzina
 - TAVOLA 2E. Carta di Inquadramento Rischio industriale
- **Procedure Operative Generali**
 - INCIDENTE AEREO – EMERGENZA TIPO A
 - INCIDENTE AEREO – EMERGENZA TIPO B
 - RISCHIO_EVENTI_METEO_ESTREMI
 - RISCHIO_INCENDI_BOSCHIVI_INTERFACCIA
 - RISCHIO_INDUSTRIALE
 - RISCHIO_SISMICO
 - RISCHIO_TRASPORTO MERCI PERICOLOSE
- **Tavole di Scenario**
 - TAVOLA AERO01. Area omogenea 3 – Cartografia di dettaglio Piano di emergenza provinciale. Rischio incidente aereo
 - TAVOLA ES01 – Cartografia di dettaglio esondazione RIM 23 E RIM 31



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



- TAVOLA IND01. Informazione alla popolazione. Cartografia di dettaglio Incidente Industriale presso ACS DOBFAR S.p.A. – Dispersione Tossica
- TAVOLA IND01 – Posti di blocco. Cartografia di dettaglio Incidente Industriale presso ACS DOBFAR S.p.A. – Dispersione Tossica
- **Procedure Operative di Scenario**
 - PROCEDURA OPERATIVA DISPERSIONE TOSSICA
 - PROCEDURA OPERATIVA ESONDAZIONE ROGGE RIM 23 E RIM 31

2. DI RENDERE immediatamente esecutivo detto *Piano di Emergenza Comunale*, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Brusaporto precisando che detto piano potrà essere aggiornato in relazione agli esiti del documento semplificato del rischio idraulico previsto dal Regolamento regionale 7/2017;

3. DI DISPORRE la più ampia diffusione del *Piano di Emergenza Comunale* approvato, in particolare per quanto attiene all'analisi della pericolosità territoriale ed ai fattori di rischio, anche mediante l'ausilio dei volontari del *Gruppo Comunale di Protezione Civile* ovvero delle altre *Organizzazioni di Protezione Civile* riconosciute presenti nel territorio;

4. DI DARE ATTO che il presente *Piano di Emergenza Comunale* dovrà comunque essere soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale allo stato del territorio e efficace nei momenti di necessità;

5. DI DEMANDARE al Responsabile del *Settore Tecnico Manutentivo* la successiva trasmissione del presente *Piano di Emergenza Comunale* ai competenti uffici della Regione, della Prefettura e della Provincia, a norma di quanto previsto dalla disciplina regionale e dal nuovo *Codice della Protezione Civile*, nonché di disporre la sua pubblicazione sul sito web istituzionale in *Amministrazione Trasparente* e la sua trasmissione ai comuni contermini ed all'*Unione Comunale dei Colli*;

Successivamente, riscontrata l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

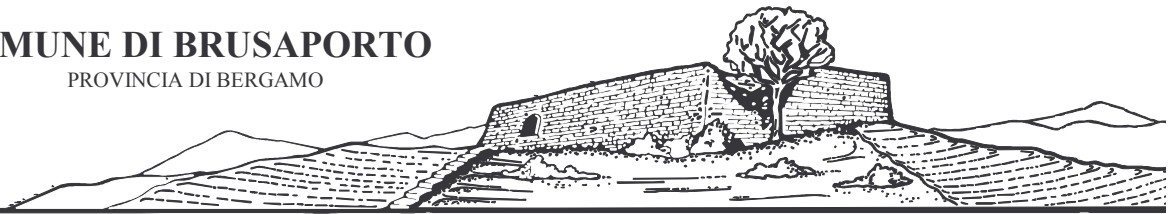
Con voti favorevoli n. 8, Contrari n. 0, astenuti n. 4 (Preda G., Valtellina C., Nespoli I., Pezzotta J.)
, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche.



COMUNE DI BRUSAPORTO
PROVINCIA DI BERGAMO



Delibera di C.C. n. 40 del 06/11/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to ROSSI ROBERTO
GIUSEPPE

Il Segretario
F.to DOTT. BUA ROSARIO

Si certifica che questa deliberazione, è affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 20 novembre 2018 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 20 novembre 2018 al 05 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 20 novembre 2018

Il Segretario
F.to BUA ROSARIO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Addì,

Il Segretario
DOTT. BUA ROSARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, _____

Il Segretario
F.to BUA ROSARIO